ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIQGRAFIE C.R.S.

n. 2262

Curia Generalizia - Roma

2262

140

Molto Rev.do Padre Superiore,

il caro Fratel Leone Pilon è spirato nel bacio del Signore!

Nato a Bassano del Grappa il 21 febbraio 1878, compì il noviziato a Somasca ove emise la Professione semplice il 13 novembre 1905.

Il 15 luglio 1909 emise i voti solenni.

Trascorse il primo periodo della sua vita religiosa al collegio Gallio in Como nelle mansioni di infermiere, sacrista, addetto pure ai comuni servizi delle nostre case.

Vi rimase fino all'anno 1943, sempre attivo, laborioso, fiorente di ottima salute. La sua giornata si distingueva per la tempestività e l'esattezza nell'adempimento coscienzioso dei suoi uffici. Umile, viveva nascosto, nella preghiera, nel sacrificio. Di carattere gioviale, temperava con la cortesia le maniere alle volte alquanto ruvide in apparenza.

Dal 1943 fu addetto alla Valletta per dieci anni. Poi la sopraggiunta infermità che lo aveva indebolito gravemente nell'uso delle gambe, l'obbligò a lasciare anche questo incarico. E si ritirò in casa a Somasca. Qui la forzata inattività e la immobilità alla quale era costretto dalla malattia intaccò ben presto la sua salute che andò sempre più deperendo, anche per sopraggiunta arteriosclerosi cerebrale.

Si aggravò nei primi giorni di aprile, colpito da ripetuti attacchi. Conscio della sua condizione, diede esempi di pazienza, di preghiera ardente, di rassegnazione alla divina volontà. Assistito dai Confratelli e dai Novizi, che si erano sempre prodigati nella sua cura con encomiabile e diuturna carità, munito dei Santi Sacramenti, spirò il giorno 20 aprile 1959 alle ore 19,35. La sua salma riposa alla Valletta, vicino ai Confratelli trapassati che attendono la gloria e la ricompensa riserbata ai giusti.

Per affrettare la quale raccomandiamo alla P. V. di voler suffragare l'anima del defunto Fratello come prescrivono le nostre Costituzioni.

Somasca, 23 aprile 1959.

Dev.mo in Xsto
P. Vanossi Bernardo
Superiore

stores les cares des conservations de la conservation de la conservati 1943

F. Pilan	The second secon
	For weinfolden a restituire
SOHEDA P	ERSONALE Province,
	BASUNALE
COGNOME Tilon	NOME & deone To
Paternita Marin Venceslas	
Motornità (Favlin Cation	2
Luogo e data di Nascita Baljano	Del grafopa 21 Telt. 1848
	Carla Dicembila
Passaporto	
Data della Professione semplice	13 november 185 mg 1905
n n solenne _	15 Lughi 1919 1909
n n Prima Messa _	
Titoli di studio (Leures, Abilitaz	ione,ecc.)
Situazione familiara (senitori fo	stelli)sorelle,parenti più prossimi)
	Un being tel " Gra denige - forder with 200 - 43%
partite sie sell 69 (reings - sell	as the the specimes polonicalists.
Domicilio della Famiglia	2 9 25 Henry Remail Jensey tolo XI Comp
Breve CURRICULUM VITAE delle I.Me	sse o della Professione solenne (per i Fra- se ove si è fermato e gli uffici ricoperti.
notollegio Gallie - Informie - Sanista - Ca	u hisrière - osc. 1903 - 1945 -
Somerca - Alla Volletta spineall'en	2/852
Morto a Sormasca 20 apr. 1959	ore 18.30 praterishers.
7	

NECROLOGI

Molto Rey.do Padre Superiore,

il caro Fratel LEONE PILLON è spirato nel baclo del Signere!

Nato a Bassano del Grappa il 21 febbraio 1878, compi il noviziato a Somasca ove omise la Professione semplice il 13 novembre 1905.

Il 16 luglio 1909 emise i voti solenni,

Trascorse il primo periodo della sua vita religiosa al col·legio Gallio in Como nelle mansionit di infermiere, sacrista, addetto pure ai Comuni servizi delle nostre case.

Vi rimase fino all'anno 1943, sempre attivo, laborioso, fiorente di ottima salute. La sua giornata di distingueva per la tempestività e l'esattezza nell'addempimento coscienzioso dei suoi uffici. Umile, viveva nascosto, nella preghiera, nel sacrificio, Di carattere gioviale, temperava con la cortesia le maniere alle volte abmanto ravode m'apparenza.

Dal 1943 fu adetto alla Valletta per dicci anni. Poi la sopraggiunta infermità che lo aveva indebolito gravemente nel-l'uso delle gambe, l'obbligò a lasciare anche questo incarico. E si ritirò in casa a Somasca, Qui la forzata inattività e la immobilità alla quale era costretto dalla malattia infaccò ben presto la sua salute che andò sempre più deperendo, anche per sopraggiunta arteriosclerosi cerebrale.

sopraggiunta arteriosclerosi cerebrale.
Si aggravò nei primi giorni di aprile, colpito da ripetuti attacchi. Conscio della sua condizione, diede esempi di pazienza, di preghiera ardente, di rassegnazione alla divina volontà. Assistito da Confratelli e dai Novizi, che si crano esempre prodigati nella sua cura con encomiabile e diuturna carità, munito dei Santi Sacramenti, spirò, il giorno 20 aprile 1959 alle ore -19,35. La sua salma riposa alla Valletta, vicino ai Confratelli trapassati che attendono la gloria e la ricompensa riserbata ai giusti. Per affrettare la quale raccomandiamo alla P. V. di voler suffragrare l'anima del defunte restello como accomenzazione del productione de

suffragare l'anima del defunto Fratello come prescrivono le nostre Costituzioni.

Somasca, 23 300 12 1959

Dev.mo in Xsto
P. VANOSSI BERNARDO,

Nacque a Bassano del Grappa. Dal 1894 al 1899 fu a Somasca con l'ufficio di fabbro. Ivi fece il noviziato e professò il 17 XI 1905. Assolse il servizio militare dal 1899 al 1901. Il 26 IX 1901 fu mandato a Vittorio V enetao come sagrestano e prefetto del Patronato. Il 21 X 1903 fu mandato nel collegio Gallio come prefetto di camerata. Negli anni 1904-05 a Somasca fu addetto alla cucina. Dal 12 XII 1905 al 6 I 1906 fu adbito nel SS. Crocifisso di Como come chierico maggiore, e il 6 I 1906 fu trasferito al collegio Gal lio prima come prefetto, poi come infermiere. Dql maggio 1915 al dic. 1918 prestò servizio militare durante la guerra mondiale.